

Case in affitto introvabili, la proposta di FdI: “Contratti a canone concordato e agevolazioni fiscali”

Un atto di indirizzo per affrontare in maniera concreta il problema della difficoltà di trovare case in affitto a prezzi sostenibili. L'ha presentato il gruppo consiliare di Fratelli d'Italia.

“Oggi-fanno notare i consiglieri Paolo Romano e Paolo Cavallaro- famiglie, giovani coppie, lavoratori e studenti incontrano sempre maggiori ostacoli nel reperire un alloggio stabile. È un tema che riguarda la qualità della vita, la possibilità di costruire un futuro nella propria città e, più in generale, la tenuta sociale del nostro territorio. La proposta parte da un principio chiaro: bisogna rendere nuovamente conveniente, per i proprietari, destinare gli immobili alla locazione abitativa di medio e lungo periodo”. La proposta riguarda, nel dettaglio, l'attivazione di strumenti come i contratti a canone concordato, che consentano agevolazioni fiscali ma anche misure comunali mirate, a partire da ulteriori riduzioni Imu per chi affitta con contratti stabili, l'istituzione di uno sportello casa per facilitare l'incontro tra domanda e offerta, un possibile fondo di garanzia per sostenere i proprietari e per il recupero degli immobili non utilizzati.

“L'obiettivo è chiaro-proseguono i consiglieri Romano e Cavallaro- ed è aumentare l'offerta di alloggi disponibili e favorire canoni più accessibili, senza interventi ideologici ma con strumenti concreti e sostenibili”.

Il gruppo ha inoltre chiesto che il Comune effettui una

ricognizione puntuale del mercato abitativo locale, così da poter intervenire sulla base di dati reali e programmare in modo efficace le politiche per la casa.

“Garantire il diritto all’abitare significa investire nel futuro della comunità-concludono i consiglieri di Fratelli d’Italia- È una sfida che va affrontata con serietà, equilibrio e senso di responsabilità”.